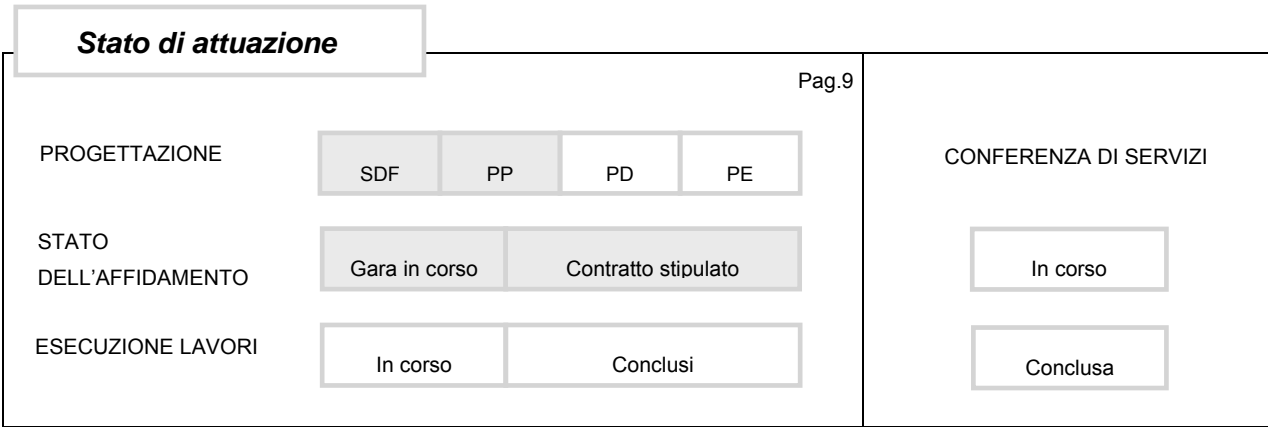
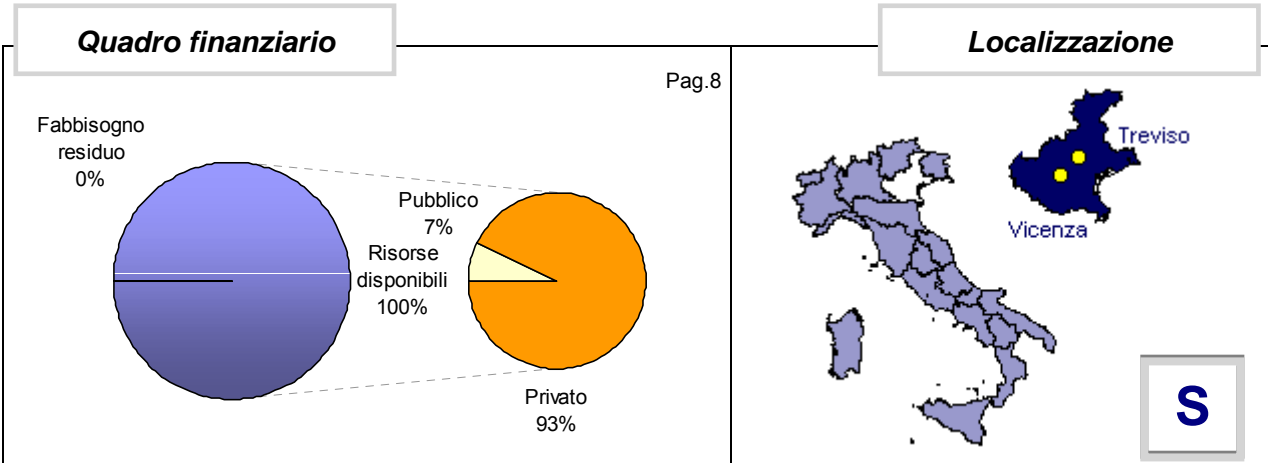
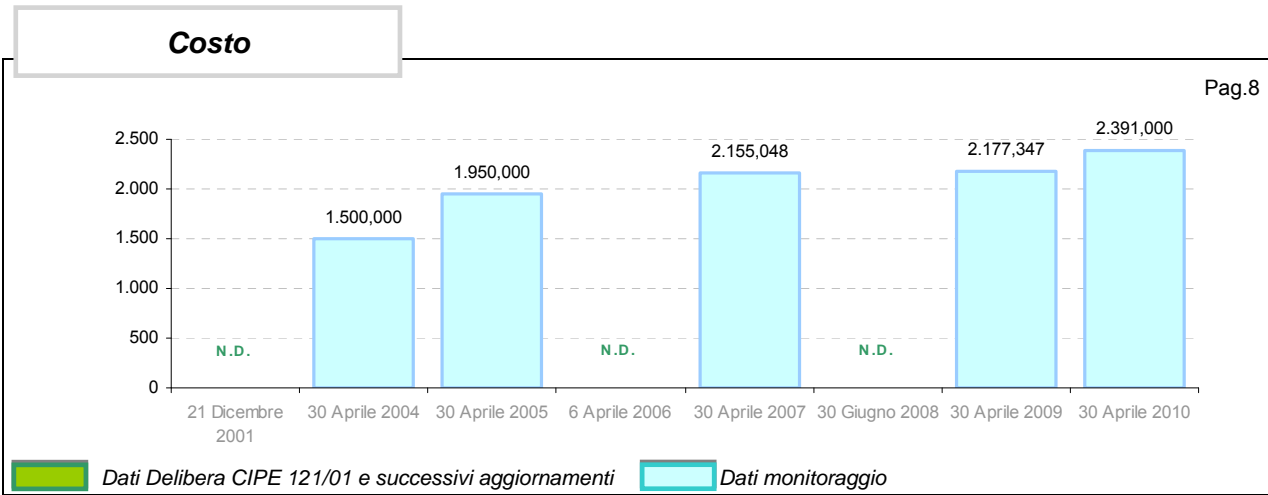


CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO
Sistemi Stradali ed Autostradali
 Asse stradale pedemontano (Piemontese-Lombardo-Veneto)
SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA
SCHEDA N. 28



DATI GENERALI

Descrizione e dati storici

La "Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta" è inserita nel contesto del Corridoio europeo n. 5. Essa consente la chiusura di un ideale anello che racchiude l'intera area centrale veneta, congiunge l'area vicentina a quella trevigiana, interessando in particolare l'ambito territoriale della valle dell'Agno (tra Montecchio Maggiore e Castalgomberto) e della zona pedemontana veneta (tra Malo e Bassano del Grappa in provincia di Vicenza e tra S. Zenone degli Ezzelini, Montebelluna e Spresiano in provincia di Treviso).

L'opera interessa il territorio di 37 Comuni veneti, di cui 22 nella Provincia di Vicenza e 15 nella Provincia di Treviso. Si prevede uno sviluppo complessivo di 94,90 km suddiviso in due tratti: il primo tra l'A4 (Montecchio Maggiore) e l'A31 (Villaverla) di 30,75 km (compreso il tratto di variante alla SP 246 in fase di realizzazione da parte dell'ANAS); il secondo tra l'A31 (Villaverla) e l'A27 (Spresiano) di 64,15 km. L'asse presenta 3 interconnessioni: con la A4 Torino/Trieste al nuovo casello di Montecchio Maggiore (Vicenza) in fase di progettazione da parte di Autostrada Brescia-Padova S.p.A.; con la A31 Valdastico a Villaverla (Vicenza); con la A27 Mestre Belluno a Spresiano (Treviso).

Per la sezione stradale del tracciato principale è stata adottata la configurazione a carreggiate separate, conforme alle norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade vicinali di cui al decreto del MIT del 5 novembre 2001 e classificata come "B – extraurbana principale", con velocità di progetto VP = 70-120 km/h, mentre per la viabilità di accesso alla superstrada, della lunghezza complessiva pari a 26,500 km, è stata adottata la configurazione di tipo C1 con dimensioni trasversali pari a 10,50 m.

Tra le principali opere d'arte sono incluse gallerie (naturali e artificiali), ponti e viadotti, nonché 14 svincoli che presentano una distanza media di 6,8 km.

Febbraio 1990

L'asse viario della Pedemontana Veneta è inserito nel Piano Regionale dei Trasporti approvato a febbraio.

Agosto 1997

L'opera è inclusa nell'Accordo Quadro tra il Governo e la Regione Veneto sottoscritto il primo agosto.

Dicembre 1998

All'autostrada "Pedemontana Veneta" è riservato lo specifico contributo previsto dall'art. 50, comma 1, lett. g), della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e poi assegnato alla Regione ai sensi dell'art. 73, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Agosto 2001

In data 9 agosto viene siglato un nuovo Accordo Stato Regione con il quale viene assegnata la competenza della Strada Pedemontana Veneta alla Regione Veneto.

Dicembre 2001

Nell'allegato 1 alla delibera CIPE n. 121/2001 del 21 dicembre l'intervento è incluso nell'ambito del "Corridoio Plurimodale Padano", sistemi stradali e autostradali "Asse stradale pedemontano (Piemontese-Lombardo-Veneto)" del costo pari a 3.098,741 Meuro.

Ai sensi dell'art. 73, comma 2, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, viene assegnato alla Regione Veneto il contributo previsto dall'art. 50, comma 1, lett. g), della legge 23 dicembre 1998 finalizzato alla realizzazione dell'autostrada "Pedemontana Veneta", pari a 22,855 Meuro.

Gennaio 2002

La Regione Veneto, ai sensi della Legge Regionale n. 2 del 17 gennaio, assegna un contributo di 17,895 Meuro all'opera.

Settembre 2002

Il MIT, Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, per le politiche del personale e gli affari generali, con decreto n. 3720/SEGR del 20 settembre, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 73, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, dispone a favore della Regione Veneto l'impegno, in conto competenza 2002, della somma di 20,658 Meuro finalizzata alla realizzazione dell'autostrada Pedemontana Veneta e, per il periodo 2003-2016, l'impegno della complessiva somma di 289,216 Meuro per la medesima finalità.

Dicembre 2002

Nel mese di dicembre la Regione Veneto manda in gara la proposta, presentata ai sensi dell'art. 37 bis della legge n. 109/94 dalla società Pedemontana Veneta Spa, composta da Autostrade per l'Italia, Autostrada Brescia-Padova, Autovie Venete, Banca Antonveneta, Unicredit e San Paolo, per la realizzazione della superstrada a pagamento Pedemontana Veneta, dalla A31, all'altezza del casello Dueville (Vi), alla A27, all'altezza del casello Treviso Nord, lungo un percorso di circa 64 Km.

Luglio 2003

Nel mese di luglio il TAR annulla la procedura di gara avviata nel mese di dicembre 2002.

Ottobre 2003

Nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Veneto, sottoscritta il 24 ottobre, l'opera è compresa nell'ambito dei "Corridoi di viabilità".

Dicembre 2003

In data 31 dicembre la Regione Veneto riceve una nuova proposta dalla società Pedemontana Veneta Spa per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta dell'estesa di 95 Km, da Spresiano a Montecchio Maggiore.

Febbraio 2004

Nei primi giorni di febbraio la Regione Veneto comunica di aver ricevuto in data 31 dicembre 2003 una nuova proposta dalla società Pedemontana Veneta Spa ed invita tutti i soggetti interessati a presentare proposte alternative entro il 28 aprile 2004.

Dicembre 2004

La Regione Veneto, con delibera di Giunta 3 dicembre, n. 3858, riconosce il pubblico interesse della proposta presentata, ai sensi dell'art. 37-bis della legge n. 10/1994, nonché della legge regionale n. 15/2002, dalla società Pedemontana Veneta Spa, ottiene, pertanto, la qualifica di promotore.

Gennaio 2005

Nel mese di gennaio, la Regione Veneto chiede al promotore di redigere lo studio di impatto ambientale.

Agosto 2005

La Regione Veneto, in qualità di soggetto aggiudicatore, con nota 12 agosto, prot. n. 576472, trasmette il progetto al MIT. Lo stesso giorno, con nota n. 577318, trasmette il progetto corredato dello studio di impatto ambientale (SIA) al Ministero dell'ambiente, al Ministero per i beni e le attività culturali ed alle Province interessate. La comunicazione al pubblico dell'avvio della procedura di VIA avviene tramite pubblicazione di apposito avviso su quotidiani.

Novembre 2005

La Regione Veneto, con delibera di Giunta Regionale del 2 novembre, n. 3250, esprime parere positivo in merito alla compatibilità ambientale. Tale parere, ai sensi della legge regionale n. 10/1999, viene

trasmesso al Ministero per l'ambiente al fine dell'espressione della VIA.

Dicembre 2005

La Regione Veneto nel mese di dicembre predispone il documento "Integrazioni per la Commissione Speciale VIA".

Gennaio 2006

In data 4 gennaio il documento "Integrazioni per la Commissione Speciale VIA-dicembre 2005" è trasmesso dalla Regione al Ministero per l'ambiente.

Febbraio 2006

La Regione Veneto in merito alla localizzazione urbanistica, sentite le Province di Treviso e Vicenza ed i Comuni territorialmente interessati, in data 18 febbraio, come risulta dalla nota del Presidente della Regione 20 febbraio, n. 112918/45.00, esprime parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni, formulate tenendo conto del citato documento "Integrazioni per la Commissione Speciale VIA – dicembre 2005".

La Regione, con nota del 20 febbraio, n. 110198, invia al MIT il documento "Integrazioni per la Commissione Speciale VIA – dicembre 2005".

Marzo 2006

Il Ministero dell'ambiente, con nota del 14 marzo, n. GAB/2006/2305/B05, invia parere positivo sul progetto, con riferimento al parere espresso dalla Commissione Speciale di VIA in data 13 febbraio 2006, contenente alcune prescrizioni e raccomandazioni.

Il Ministero per i beni e le attività culturali, con nota del 15 marzo, n. BAP/S02/34.19.04/5249/2006, esprime parere positivo, formulando alcune prescrizioni e raccomandazioni.

Il MIT, con nota del 21 marzo, n. 218, trasmette la relazione istruttoria sul progetto preliminare della "Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta", proponendone l'approvazione in linea tecnica e con prescrizioni e con successiva nota del 28 marzo, n. 234, trasmette la documentazione integrativa.

Il CIPE, con delibera n. 96 del 29 marzo, approva con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare della "Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta" del costo complessivo di 1.989,688 Meuro. Il soggetto aggiudicatore è individuato nella Regione Veneto che provvederà all'affidamento dell'opera in concessione, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 190/2002, mediante gara da esperire sulla base del progetto preliminare e relativo piano economico finanziario.

Aprile 2006

Nell'allegato 1 alla delibera CIPE n. 130/2006, Legge n. 443/2001 – Rivisitazione PIS, l'intervento è incluso nell'ambito del "Corridoio Plurimodale Padano", sistemi stradali e autostradali "Asse stradale pedemontano (Piemontese-Lombardo-Veneto)" del costo pari a 6.739,008 Meuro, mentre non figura nell'allegato 2 quale sub intervento dell'asse stradale pedemontano (Piemontese-Lombardo-Veneto) per i quali è intervenuta deliberazione del CIPE.

Luglio 2006

Nel DPEF 2007-2011 l'intervento "Superstrada Pedemontana Veneta" rientra tra le opere stradali incluse nell'All. 4 ("altre opere"), ovvero tra le opere per le quali non risulta avviata la fase di affidamento dei lavori, per un costo di 1.989,69 Meuro interamente finanziati. E' inoltre presente nello stesso documento tra le "opere a rete direttamente connesse alle possibili opere prioritarie sui nodi" (All.8).

Ottobre 2006

La Regione Veneto, Giunta Regionale Segreteria Regionale Infrastrutture e Mobilità – Direzione Infrastrutture, in data 24 ottobre, invia alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il bando di gara di Project Financing per la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione della

Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta per un importo dell'investimento pari a 2.155 Meuro, IVA esclusa, come indicato dal promotore Pedemontana Veneta Spa (Autostrade per l'Italia Spa, Autostrada Brescia Padova, Autovie Venete, Banca Antonveneta, Unicredit e San Paolo).

Il documento Esiti tavolo di "ricognizione sullo stato di attuazione della legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 ottobre, per l'opera "pedemontana veneta" indica un costo di 1.989,688 Meuro, interamente assegnati, di cui 1.745,938 privati.

Novembre 2006

Nel Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" redatto dal MIT e aggiornato a novembre 2006, si sottolinea che il progetto non riguarda solo la realizzazione di una superstrada, ma ha l'obiettivo di riordinare e riorganizzare l'intero sistema viario del territorio di riferimento per migliorare i livelli complessivi di qualità e di sicurezza in funzione delle esigenze della mobilità e dello sviluppo a livello locale, consentendo modifiche sostanziali all'assetto della mobilità stessa sull'intero Nord – Est.

Giugno 2007

Il DPEF 2008-2012 riporta l'opera negli allegati: A1 "Opere di Legge Obiettivo approvate dal CIPE" con un costo di 1.989,69 Meuro interamente finanziata; A2, "Progettazioni preliminari - Previsioni di spesa "; B4 "Legge Obiettivo: Opere da avviare entro il 2012".

Dicembre 2007

Con delibera n. 3844 del 4 dicembre, la Giunta Regionale del Veneto approva gli esiti della procedura di gara per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione della "Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta" affidandola all'ATI Impregilo Spa, Pedemontana Veneta Spa, Autostrada BS–VR–VI–PD Spa, Autostrade per l'Italia Spa, Autovie Venete Spa, Grandi Lavori Fincosit Spa, Impresa Costruzioni G. Maltauro Spa, Rizzani de Eccher Spa, Carron Cav. Angelo Spa, Consorzio Cooperative Costruttori, Impresa Ing. E. Mantovani Spa, Intercantieri Vittadello Spa e Serenissima Costruzioni Spa. L'importo aggiornato della concessione è pari a 2.177,3 Meuro ed il contributo pubblico in conto capitale è pari a 173,7 Meuro, mentre il contributo eventuale in conto esercizio è pari ad 7,3 Meuro semestrale per 30 anni. Avverso il provvedimento di aggiudicazione è stato presentato ricorso al TAR Veneto dall'impresa seconda classificata". Il TAR Veneto, si è espresso con la sentenza n. 3592/2008 con cui ha accolto i motivi aggiunti al ricorso incidentale presentato dall'A.T.I. Impregilo S.p.A. e per l'effetto ha annullato l'ammissione alla licitazione privata della ricorrente principale A.T.I. S.I.S. Scpa Itinere S.A. e ha dichiarato improcedibile il ricorso principale; il tutto sulla base della considerazione che l'offerta dell'A.T.I. S.I.S. Scpa Itinere S.A. "...non era migliorativa ma anzi peggiorativa per la stazione appaltante..".

Marzo 2008

L'opera è compresa nel Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MIT, aggiornato a marzo, con un costo previsto per l'intera opera di 1.989,69 Meuro.

Giugno 2008

Nel DPEF 2009-2013 l'opera "Superstrada Pedemontana Veneta" è inserita nelle tabelle: 3.1 "Opere istruite dalla Struttura Tecnica di Missione e sottoposte al CIPE (2002-2008)" con un costo di 2.177,3 Meuro, interamente finanziato, e uno stato progettuale "PP approvato dal CIPE"; 3.8. Opere parzialmente finanziate da avviare entro il 2013.

Marzo 2009

Il CIPE, con delibera n. 10 del 6 marzo, prende atto dei contenuti della ricognizione sullo stato di attuazione del PIS al febbraio 2009 (presentato negli allegati 1 e 2), nonché della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche 2009" del MIT. L'intervento "pedemontana veneta" è inserito nell'allegato 2, tra i

sistemi stradali e autostradali del Corridoio Plurimodale Padano, riuniti sotto la voce Asse stradale pedemontano (Piemontese-Lombardo-Veneto), con un costo di 2.177,3 Meuro, interamente finanziato.

Il 31 marzo il Consiglio di Stato si è espresso in merito al ricorso della Ditta seconda classificata.

Giugno 2009

Il 17 giugno viene depositata la sentenza del Consiglio di Stato, che riconosce la validità del ricorso. La Giunta regionale procede quindi all'aggiudicazione definitiva della Concessione alla ditta "ATI Sis ed altri". La Regione Veneto, con Deliberazione della Giunta Regionale N. 1.934 del 30 giugno 2009, aggiudica, in via definitiva, la concessione per la progettazione, realizzazione e gestione della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta all'Associazione Temporanea d'Imprese SIS Scpa (capogruppo) e Itinere Infraestructuras S.A. (mandante), sulla base delle risultanze della gara esperita.

Luglio 2009

Con D.P.C.M. del 31 luglio 2009 viene dichiarato lo stato d'emergenza nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza.

Nel DPEF 2010-2013 l'opera è inserita nella "Scheda 1: il quadro finora confermato della incisività strategica" e nella tabella: "13: Aggiornamento dello stato attuativo delle opere da avviare entro il 2013".

E' inoltre inserita nella "Scheda Regioni "Intese Generali quadro" e gli aggiornamenti -Veneto" con un costo di 2.177,30 meuro, una disponibilità di 173,00 meuro da parte di Enti locali e 2.004,30 da parte di privati ed uno Stato dell' arte "da avviare al 2013".

Agosto 2009

Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15 agosto 2009 viene nominato Commissario Delegato per l'emergenza l'ingegner Silvano Vernizzi.

Ottobre 2009

In data 21 ottobre 2009 viene sottoscritta la Convenzione di concessione di progettazione, costruzione e gestione. In base alla concessione, il costo totale della Superstrada Pedemontana Veneta, compresi gli oneri finanziari e gestionali, è previsto ammontare a 2 miliardi e 391 Meuro, mentre il costo della sola opera viaria è di 1 miliardo e 400 Meuro. L'affidamento è avvenuto in project financing, il meccanismo attraverso cui il soggetto proponente assume l'onere della realizzazione e della gestione dell'opera, in cambio degli utili che deriveranno dalla riscossione dei pedaggio. I lavori dovrebbero vedere la conclusione nell'arco di 56 mesi dal momento dell'apertura dei cantieri, ma la Regione prevede la graduale apertura di porzioni di tracciato, mano a mano che saranno completate. La concessione avrà la durata di 39 anni e prevede in favore del consorzio che si è aggiudicato la gara un contributo regionale in conto capitale di 173.671.875 euro e un eventuale contributo pubblico in conto esercizio di 7.266.787 euro, a scadenza semestrale, per 30 anni dal momento dell'entrata in esercizio dell'infrastruttura, qualora i volumi traffico di risultassero inferiori alle attese.

Gennaio 2010

L' 8 gennaio 2010 è stata pubblicata la comunicazione di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità con l'elenco dei proprietari e dei relativi terreni interessati dagli espropri per la realizzazione della Pedemontana Veneta.

Febbraio 2010

Con nota del Commissario Delegato prot. n.1277 del 22 febbraio 2010, al fine di poter acquisire le proposte e le osservazioni dei soggetti interessati al progetto definitivo, è stata indetta, ai sensi dell'art.2 dell.'O.P.C.M. di sua nomina, una Conferenza dei Servizi per il giorno 12/03/2010 alla quale sono stati invitati i soggetti destinatari della nota ed è stata trasmessa anche su supporto informatico la documentazione progettuale.

Codice Unico di Progetto

H51B03000050009

Soggetto titolare della realizzazione dei lavori

Regione Veneto/Commissario Delegato per l'Emergenza determinatasi nel settore del traffico e della Mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza

Normativa e documentazione di riferimento

Piano Regionale dei Trasporti – Febbraio 1990
Accordo Quadro tra il Governo e la Regione Veneto, Agosto 1997
Legge 23 Dicembre 1998 n. 448
Accordo Stato Regione del 9 Agosto 2001
Decreto MIT n. 3720/SEGR del 20 Settembre 2002
Bando di gara Regione Veneto - Dicembre 2002
Sentenza TAR - Luglio 2003
IGQ tra il Governo e la Regione Veneto del 24 Ottobre 2003
Avviso indicativo di Project Financing Regione Veneto, Febbraio 2004
Delibera di Giunta Regione Veneto del 3 Dicembre 2004, n. 3858
Delibera di Giunta Regione Veneto del 2 Novembre 2005 n. 3250
Delibera CIPE n. 96 del 29 Marzo 2006
Bando di gara Regione Veneto, Ottobre 2006
Avviso di Aggiudicazione Regione Veneto, Gennaio 2008
Delibera di Giunta Regione Veneto del 30 Giugno 2009, n. 1934 (aggiudicazione definitiva)
D.P.C.M. del 31 Luglio 2009

DATI ECONOMICI (Meuro)**Costo**

<i>Costo al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 121 del 21.12.2001
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2004</i>	1.500,000	Fonte: Fondazione Nord Est
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2005</i>	1.950,000	Fonte: Fondazione Nord Est
<i>Costo al 6 Aprile 2006</i>	N.D.	Fonte: Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2007</i>	2.155,048	Fonte: Bando di gara Regione Veneto
<i>Costo al 30 Giugno 2008</i>	N.D.	Fonte: DPEF 2009-2013 - Aggiornamento Giugno 2008 costo opere Del. CIPE 130 del 06.04.2006
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2009</i>	2.177,347	Fonte: DGR Regione Veneto n. 3844 del 4.12.2007; Del. CIPE 10 del 06.03.2009
<i>Previsione di costo al 30 Aprile 2010</i>	2.391,000	Fonte: Fondazione Nord Est

Note

Quadro finanziario

<i>Risorse disponibili al 21 Dicembre 2001</i>	N.D.	Fonte:
<i>Risorse disponibili al 30 Aprile 2010</i>	2.391,000	Fonte: DGR Regione Veneto n. 3844 del 4.12.2007; Del. CIPE 10 del 06.03.2009; DPEF 2010-2013; Fondazione Nord Est
<i>Di cui (importi e provenienza)</i>	173,672	<i>Contributo pubblico Stato-Regione</i>
	2.217,328	<i>Concessionario</i>
<i>Fabbisogno residuo</i>	0,000	

Note:

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione

LIVELLO DI PROGETTAZIONE RAGGIUNTO	SDF	PP	PD	PE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE*	INTERNO			
	ESTERNO	Importo:		
IMPORTO LAVORI INDICATO NEL PROGETTO	IMPORTO: 2.155.048.000,00			
<i>Note: *progettazione definitiva ed esecutiva a carico del concessionario</i>				

Affidamento lavori

SOGGETTO AGGIUDICATORE	Regione Veneto		
MODALITÀ DI SELEZIONE	BANDO DI GARA	AFFIDAMENTO DIRETTO	
DATA BANDO	26/10/2006		
CIG/CUI			
SISTEMA DI REALIZZAZIONE	CONTRATTO DI APPALTO	CONTRATTO DI CONCESSIONE	
	Contraente Generale	Finanza di progetto	
	Appalto integrato	<i>Su proposta della SA</i>	<i>Su proposta di privati</i>
	Appalto di sola esecuzione		
FASE PROGETTUALE A BASE DI GARA	PRELIMINARE	DEFINITIVO	
		ESECUTIVO	
TEMPI DI ESECUZIONE	PROGETTAZIONE	LAVORI	
	gg	1.800 gg	
DATA AGGIUDICAZIONE	30/06/2009		
AGGIUDICATARIO	ATI Consorzio Stabile S.I.S Scpa, Itinere Infraestructuras SA		
DATA STIPULA CONTRATTO	21/10/2009		
<i>Note</i>			

Quadro economico affidamento lavori

Importo a base di gara (1) - A	
Importo oneri per la sicurezza - B	
Importo complessivo a base di gara – A+B	2.155.048.000,00*
Importo di aggiudicazione (2)	2.391.000.000,00*
(1) Importo dei lavori, esclusi oneri per la sicurezza, ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
(2) Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza ed eventualmente della progettazione e di altri servizi o forniture	
Note: * importo totale dell'investimento	

Esecuzione

	IN CORSO	CONCLUSE
Data consegna lavori	26/02/2011 (data prevista di inizio lavori)	
Data presunta fine lavori		
Data effettiva inizio lavori		
Stato di avanzamento (%):		
Data effettiva fine lavori		
Note:		

Ultimazione lavori

Previsione al 30 Aprile 2004	2011	Fonte: Fondazione Nord Est
Previsione al 30 Aprile 2005	2011	Fonte: Fondazione Nord Est
Previsione al 30 Aprile 2007	2013	Fonte: Stima Cresme
Previsione al 30 Aprile 2009	2014	Fonte: Regione Veneto
Previsione al 30 Aprile 2010	Oltre 2015	Fonte: Stima Cresme
Note: la Delibera CIPE n. 96 del 29 marzo 2006, in merito ai tempi di ultimazione dei lavori, fa presente che "l'entrata in esercizio dell'arteria è prevista per lotti funzionali tra il 2011 e il 2012". Il punto 9 del disciplinare di gara, allegato al bando di gara inviato alla GUCE il 24 ottobre 2006, prevede 7 anni e 6 mesi quale termine per la progettazione e l'esecuzione dei lavori indicato dal promotore.		